

COMUNE DI JESI

Provincia di Ancona

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mariangela Zuccaro

Dott. Giuseppe Goro

Dott. Raimondo Mondaini

Sommario

VERIFICHE PRELIMINARI.....	3
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI	5
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2012.....	5
BILANCIO DI PREVISIONE 2013.....	6
1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi.....	6
2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2013.....	7
3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per Legge e spese con esse finanziate.....	8
4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente	8
5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria.....	9
6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto.....	9
BILANCIO PLURIENNALE	10
7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale	10
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	11
8. Verifica della coerenza interna.....	11
9. Verifica della coerenza esterna.....	12
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2014	15
ENTRATE CORRENTI	15
SPESE CORRENTI.....	21
ORGANISMI PARTECIPATI.....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	27
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016	30
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	33
CONCLUSIONI.....	35

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti, Rag. Mariangela Zuccaro, Dott. Giuseppe Goro e Dott. Raimondo Mondaini, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del TUEL:

ricevuto in data 31 gennaio 2014 lo schema del bilancio di previsione per l'esercizio 2014, approvato dalla giunta comunale in data 29 gennaio 2014 con delibera n. 28 del 29/01/2014 e i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2014/2016;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2012;
- le risultanze dei rendiconti o dei conti consolidati dell'esercizio 2012 delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società di capitale costituite per l'esercizio di servizi pubblici;
- programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
- delibera di G.C. n. 26 del 29/01/2014 di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 - TUEL -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
- delibera della G.C. n. 25 del 29/01/214 di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
- la proposta di delibera sulla verifica della quantità e qualità di aree e fabbricati da destinare a residenza, attività produttive e terziario e determinazione del prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
- la proposta di delibera del Consiglio Id. 1407334 del 06/02/2014 di determinazione delle aliquote dell'I.M.U. come consentito dai commi da 6 a 10 dell'art.13 del D.L. 6/12/2011 n. 201;
- la proposta di delibera del Consiglio Id. 1407471 del 06/02/2014 per la determinazione delle aliquote della TASI come previsto dall'art. 1, comma 676 della Legge 147/2013;
- la proposta di delibera del Consiglio Id. 1407465 del 06/02/2014 di determinazione della tariffa TARI sulla base dei commi da 641 a 668 dell'art. 1 della Legge 147/2013;
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2014, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi (G.C. n. 23 del 29/01/2014);
- la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale;
- prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
- nota degli oneri stimati derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata (art.62, comma 8, Legge 133/2008);
- piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 del D.L. 112/2008);
- piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2 commi 594 e 599 Legge 244/2007 (G.C. n. 15 del 29/01/2014);
- limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
- limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010, come modificato dall'art. 4, comma 102 della Legge 12/11/2011, n.183);

- i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
- i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- elenco delle entrate e delle spese con carattere di eccezionalità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici, a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008;
- prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada;
- dettaglio dei trasferimenti erariali con le modalità di calcolo utilizzate per la loro determinazione ;
- prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi ;
- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
- visto il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 29/01/2014 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del TUEL.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2013

L'organo consiliare ha adottato il 30 settembre 2013 la delibera n. 137 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari dagli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2013 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dall'art. 31 della Legge 12/11/2011, n.183 ai fini del patto di stabilità interno. L'esito del monitoraggio semestrale è stato presentato nei termini.

La gestione dell'anno 2013 è stata altresì improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, rispetto all'esercizio precedente, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006 e dall'art.76 della Legge 133/2008.

Nel corso del 2013 non è stato applicato al bilancio l'avanzo risultante dal rendiconto per l'esercizio 2012.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere.

Sulla base della relazione sullo stato del contenzioso pendente alla data del 31/12/2013, redatta dalla responsabile dei servizi di Amministrazione Generale, Dott.ssa Barbara Bocci, si rileva la presenza di numerose procedure legali aperte.

Tuttavia lo stato dei procedimenti non consente di poter effettuare una stima attendibile del rischio connesso agli esiti dei medesimi.

Ciò nonostante, tenuto conto del fatto che esistono cause in cui è già stato acquisito il parere del CTU in merito alla quantificazione dei valori di esproprio di aree, si ritiene opportuno evidenziare il rischio connesso all'eventuale esito negativo di tali contenziosi.

L'entità del potenziale rischio di cui sopra è pari a circa € 3.645.000,00.

Si invita pertanto l'Ente a procedere ad un costante monitoraggio dello stato dei procedimenti e a prevedere vincoli di destinazione sugli avanzi disponibili e su eventuali entrate straordinarie.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2011	4.654.825,03	
Anno 2012	5.768.969,24	
Anno 2013	3.522.244,16	

L'organo di revisione rileva che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2013 è risultata in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE 2014

1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2014, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del TUEL) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del TUEL):

Quadro generale riassuntivo 2014			
Entrate		Spese	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	26.813.239,54	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	32.846.634,65
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	2.335.910,36	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	11.452.194,09
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	6.538.541,77		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	11.452.194,09		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	9.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	11.841.057,02
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	10.523.000,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	10.523.000,00
<i>Totale</i>	66.662.885,76	<i>Totale</i>	66.662.885,76
Avanzo di amministrazione 2013	0,00	Disavanzo di amministr. 2013	0,00

Il saldo netto da finanziare o da impiegare risulta il seguente:

Saldo netto da finanziare o da impiegare		
equilibrio finale		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	47.139.885,76
spese finali (titoli I e II)	-	44.298.828,74
saldo netto da finanziare	-	0,00
saldo netto da impiegare	+	2.841.057,02

2. Verifica equilibrio corrente ed in conto capitale anno 2014

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
	Consuntivo 2012	Prev. Ass. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo I	28.946.795,23	29.275.077,19	26.813.239,54
Entrate titolo II	3.522.324,84	5.069.449,10	2.335.910,36
Entrate titolo III	6.692.996,90	6.840.055,07	6.538.541,77
(A) Totale titoli (I+II+III)	39.162.116,97	41.184.581,36	35.687.691,67
(B) Spese titolo I	36.060.833,67	38.402.390,80	32.846.634,65
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	3.523.561,27	2.782.190,56	2.841.057,02
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-422.277,97	0,00	0,00
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]	0,00	0,00	0,00
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	1.100.000,00	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire	1.100.000,00	0,00	
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	0,00	0,00	
- altre entrate (specificare)			
(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	0,00	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)			
(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale			
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	677.722,03	0,00	0,00

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
	Consuntivo 2012	Prev. Ass. 2013	Preventivo 2014
Entrate titolo IV	2.576.282,16	5.367.648,22	11.452.194,09
Entrate titolo V**	374.129,85	0,00	0,00
(M) Totale titoli (IV+V)	2.950.412,01	5.367.648,22	11.452.194,09
(N) Spese titolo II	2.224.989,36	5.367.648,22	11.452.194,09
(O) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00	0,00
(P) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	374.577,35	0,00	0,00
Saldo di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00	0,00

(*) il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amminis.

(**) categorie 2,3 e 4.

3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<i>Entrate previste</i>	<i>Spese previste</i>
Per funzioni delegate dalla Regione	335.000,00	4.723.609,80
Per fondi comunitari ed internazionali	32.000,00	32.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Regione	1.444.000,00	1.444.000,00
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		-
Per altri contributi straordinari	900.228,05	900.228,05
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale	80.500,00	48.500,00
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada	750.000,00	375.000,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		
TOTALE	3.541.728,05	7.523.337,85

4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente

La situazione **corrente** dell'esercizio 2014 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	Entrate	Spese
- recupero evasione tributaria	682.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	750.000,00	375.000,00
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		100.000,00
- consultazioni elettorali o referendarie locali		
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		247.000,00
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
Totale	1.432.000,00	722.000,00
Differenza		710.000,00

5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione 2013 presunto	-	-
- alienazione di beni	4.668.900,00	
- contributo permesso di costruire	2.465.066,04	
- altre risorse		
Totale mezzi propri		7.133.966,04
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	800.228,05	
- contributi regionali	1.444.000,00	
- contributi da altri enti	2.074.000,00	
- altri mezzi di terzi		
Totale mezzi di terzi		4.318.228,05
TOTALE RISORSE		11.452.194,09
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		11.452.194,09

6. Verifica iscrizione ed utilizzo dell'avanzo presunto

Non è stato iscritto in bilancio il presunto avanzo d'amministrazione dell'esercizio 2013.

BILANCIO PLURIENNALE

7. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale

BILANCIO PLURIENNALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo I	26.799.907,54	26.932.156,94
Entrate titolo II	2.253.429,99	2.139.388,31
Entrate titolo III	6.510.495,07	6.512.145,94
Totale titoli (I+II+III)	35.563.832,60	35.583.691,19
Spese titolo I	32.741.717,24	33.134.907,66
Rimborso prestiti parte del titolo III *	2.822.115,36	2.448.783,53
Differenza di parte corrente (A-B-C)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
- altre entrate (specificare)		
Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
- proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
di parte corrente (D+E+F-G+H)	0,00	0,00

BILANCIO PLURIENNALE		
	Previsioni 2015	Previsioni 2016
Entrate titolo IV	16.870.229,80	2.400.000,00
Entrate titolo V **	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V)	16.870.229,80	2.400.000,00
Spese titolo II	16.870.229,80	2.400.000,00
Entrate correnti dest. ad. invest. (G)	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		
di parte capitale (M-N+O+P-F+G)	0,00	0,00

*il dato da riportare è quello del Titolo III depurato dell'intervento 1 "rimborso per anticipazioni di cassa" e, dove esistente, della quota di mutui e prestiti estinti anticipatamente con ricorso a nuovo indebitamento o con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione.

**categorie 2, 3 e 4.

8. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con la relazione di inizio mandato e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

8.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

8.1.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo con atto G.M. num. 266 del 29/11/2013.

Lo schema di programma è stato pubblicato per almeno 60 giorni consecutivi dal 02/12/2013.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del d.lgs.163/2006 (finanza di progetto) ad eccezione del progetto riguardante la Cittadella dello Sport.

Per i lavori inclusi nell'elenco annuale è stata perfezionata la conformità urbanistica ed ambientale.

Nel programma sono inserite le opere da realizzare da terzi con scomputo di oneri di urbanizzazione, mediante project financing e locazione finanziaria.

Gli importi inclusi nello schema relativi ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione annuale e pluriennale.

I corrispettivi da trasferimento d'immobili di cui al comma 5 ter dell'art. 19 della legge 109/94, previsti nelle schede n. 1 e 2b del programma, trovano riferimento nella relazione previsionale e programmatica e nel piano triennale delle alienazioni.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

8.1.2. Programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto n. 26 del 29/01/2014. ed è allegata alla relazione previsionale e programmatica. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere n. 42 in data 29/01/2014 ai sensi dell'art.19 della 448/01.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2014/2016 tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni di personale.

La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Gli obiettivi contenuti nella relazione sono coerenti con le linee programmatiche di mandato.

In particolare la relazione:

- a) è stata redatta secondo fasi strategiche caratterizzate da:
- ricognizione delle caratteristiche generali;
 - individuazione degli obiettivi;
 - valutazione delle risorse;
 - scelta delle opzioni;
 - individuazione e redazione dei programmi;
- b) rispetta i postulati di bilancio, in particolare quello della economicità, esprimendo una valutazione delle attività fondata sulla considerazione dei costi e dei proventi;
- c) per l'entrata comprende una valutazione generale sulle risorse più significative ed individua le fonti di finanziamento della programmazione annuale e pluriennale;
- d) per la spesa è redatta per programmi, rilevando distintamente la spesa corrente consolidata, quella di sviluppo e quella di investimento;
- e) per ciascun programma contiene:
- le scelte adottate e le finalità da conseguire,
 - le risorse umane da utilizzare,
 - le risorse strumentali da utilizzare
- f) individua i responsabili dei programmi attribuendo loro gli obiettivi generali e le necessarie risorse;
- g) elenca analiticamente i progetti di opere pubbliche finanziate negli anni precedenti e non ancora, in tutto o in parte realizzati;
- h) assicura ai cittadini, agli organismi di partecipazione ed agli altri utilizzatori del bilancio la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale, dei suoi allegati e del futuro andamento dell'ente.

9. Verifica della coerenza esterna

9.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità

Come disposto dall'art.31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), sia consentito il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2014 - 2015 e 2016.

Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

spesa corrente media 2009/2011

anno	importo	media
2009	40.390.010	
2010	38.726.737	
2011	36.987.473	38.701.406

saldo obiettivo

2 bis saldo obiettivo (art.31 comma 2 della legge 183/2011)

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2009/2011		mista
2014	38.701.406	15,07	5.832.302
2015	38.701.406	15,07	5.832.302
2016	38.701.406	15,62	6.045.160

saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

anno	saldo obiettivo	riduzione trasferimenti	obiettivo da conseguire
2014	5.832.302	2.003.000	3.829.302
2015	5.832.302	2.003.000	3.829.302
2016	6.045.160	2.003.000	4.042.160

obiettivo per gli anni 2014/2016

	2014	2015	2016
entrate correnti prev. accertamenti	35.687.692	35.563.833	35.583.691
spese correnti prev. impegni	32.846.635	32.741.717	33.134.908
differenza	2.841.057	2.822.115	2.448.784
risorse ed impegni esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte corrente	2.841.057	2.822.115	2.448.784
previsione incassi titolo IV	4.000.000	4.100.000	5.000.000
previsione pagamenti titolo II	2.850.000	3.000.000	3.400.000
differenza	1.150.000	1.100.000	1.600.000
incassi e pagamenti esclusi (commi da 7 a 16 art.31 legge 183/2011)			
obiettivo di parte c. capitale	1.150.000	1.100.000	1.600.000
obiettivo previsto	3.991.057	3.922.115	4.048.784

dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2014	3.991.057	3.829.302
2015	3.922.115	3.829.302
2016	4.048.784	4.042.160

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2013/2015, avendo riguardo al cronoprogramma del programma

triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2014, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

Entrate tributarie

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2013 ed al rendiconto 2012:



	Rendiconto 2012	Previsioni definitive esercizio 2013	Bilancio di previsione 2014
I.M.U.	10.979.058	12.005.246	6.990.648
I.C.I.	746.761	0	0
I.C.I. recupero evasione		300.000	300.000
Imposta comunale sulla pubblicità	587.121	680.000	630.000
Addizionale com.consumo energia elettrica	24.263	0	0
Addizionale I.R.P.E.F.	3.119.385	4.400.000	4.400.000
Compartecipazione I.R.P.E.F.		0	0
Compartecipazione Iva	0	0	0
Imposta di soggiorno	0	0	0
Altre imposte	3.927	10.300	2.000
Categoria 1: Imposte	15.460.514	17.395.546	12.322.648
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	596.742	650.000	635.000
TARES - Tributo sui rifiuti e servizi	0	6.218.000	0
Tributo servizi indivisibili - TASI			3.000.000
Tassa rifiuti solidi urbani ~	6.540.262	1.000	0
Tassa Rifiuti - TARI			6.050.000
Recupero evasione tassa rifiuti		379.000	380.000
Categoria 2: Tasse	7.137.004	7.248.000	10.065.000
Diritti sulle pubbliche affissioni	173.728	210.000	200.000
Fondo sperimentale di riequilibrio	6.175.550	4.421.532	
Fondo solidarietà comunale			4.225.592
Altri tributi speciali	0	0	0
Categoria 3: Tributi speciali e tributarie proprie altre entrate tributarie proprie	6.349.277	4.631.532	4.425.592
Totale entrate tributarie	28.946.795	29.275.077	26.813.240

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:

- - dell'art. 1, comma 380 della legge 24/12/2012 n. 228;
- - delle aliquote da deliberare per l'anno 2014 che confermano quelle in vigore per l'anno precedente e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in € 6.990.647,54, con una variazione di:

- euro 3.988.410 rispetto alla somma accertata per ICI nel rendiconto 2012
- euro 5.014.598 rispetto alla somma accertata per IMU nell'assestato 2013.

La differenza per l'anno 2012 è da attribuire alla quota da riversare allo Stato, mentre la differenza per l'anno 2013 è dovuta all'iscrizione in bilancio della quota IMU a lordo del gettito relativo alle abitazioni principali che successivamente è stato attribuito sotto forma di incremento del fondo di solidarietà.

Nel bilancio non è stato previsto al titolo I della spesa alcun stanziamento relativo al finanziamento del fondo di solidarietà comunale, poiché il gettito è stato iscritto al netto di tale posta.

Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI di anni precedenti è stimato in € 300.000 sulla base dei controlli previsti

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nella spesa è prevista la somma di € 180.000,00 per eventuali rimborsi di ICI/IMU e Tarsu di anni precedenti.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha predisposto il bilancio di previsione lasciando inalterate l'aliquota dell'addizionale Irpef da applicare per l'anno 2014 nella seguente misura:

- aliquota unica dell'0,8% con soglia di esenzione di euro 10.000,00:

Il gettito è previsto in € 4.400.000,00 tenendo conto del numero dei contribuenti e dell'imponibile medio risultante dai dati Min. Finanze.

Fondo di solidarietà comunale

Il fondo di solidarietà comunale di cui al comma 380 dell'art. 1 della Legge 24/12/2012 n. 228 è stato previsto tenendo conto delle seguenti circostanze.

Nell'assestato 2013 è compresa soltanto la prima rata del trasferimento statale per "ristoro IMU", mentre la seconda rata – di presunti € 1.173.000,00 – comporterà un maggior accertamento al Titolo II e minori accertamenti al Titolo I.

Nell'IMU 2013 sono compresi € 3.150.598,04 da trasferire allo Stato per alimentare il Fondo di Solidarietà Comunale, mentre la previsione per il 2014 è stata elaborata già al netto di tale componente.

La stima del Fondo di Solidarietà Comunale per il 2014 è stata calcolata sulla base del taglio applicato al 2013 con i correttivi previsti per il 2014 dal D.L. 95/2012 e quelli introdotti dalla Legge di stabilità per il 2014 senza tenere conto, prudenzialmente, di possibili miglioramenti di tale saldo che potrebbero derivare da provvedimenti attualmente in fase di discussione parlamentare.

Le entrate per IMU e fondo sperimentale di riequilibrio e fondo di solidarietà comunale hanno subito la seguente evoluzione:

	Accertam. 2012	Assestato 2013	Previsione 2014
IMU	10.979.057,54	12.005.245,54	6.990.647,54
IMU ristoro dallo Stato	0,00	1.577.456,11	175.000,00
fondo sperimentale di riequilibrio	6.175.549,61	0,00	0,00
fondo di solidarietà comunale	0,00	4.421.531,65	4.225.592,00
totale	17.154.607,15	18.004.233,30	11.391.239,54

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 6.050.000,00 per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013 (legge di stabilità 2014).

La previsione comprende il tributo provinciale nella misura deliberata dalla provincia ai sensi del comma 666 dell'art. 1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento. Tali costi scaturiscono dal piano economico – finanziario predisposto dal gestore del servizio, che dovrà essere approvato dal Consiglio Comunale.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio Comunale.

Il Consiglio Comunale approverà le tariffe entro il termine fissato per l'approvazione del bilancio di previsione.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2014, tra le entrate tributarie la somma di euro 3.000.00,00 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013.

La disciplina dell'applicazione del tributo sarà approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile, come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

L'aliquota massima stabilita per l'anno 2014 non supera il 2,5 per mille.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 635.000,00 tenendo conto del trend storico.

Il collegio fa rilevare che il gettito delle entrate sopra indicate risulta complessivamente attendibile rispetto alle elaborazioni effettuate dagli uffici. Tuttavia fa notare che le ultime proiezioni di entrata elaborate presentano degli scostamenti all'interno dei singoli tributi rispetto alle attuali iscrizioni in bilancio; il collegio invita pertanto a riallineare i dati di bilancio con le previsioni aggiornate.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2012	Assestato 2013	Rapp. 2013/2012	Previsione 2014	Rapp. 2014/2013
Recupero evasione ICI/IMU	744.478,69	300.000,00	40,30%	300.000,00	100,00%
Recupero evasione TARSU	371.473,69	379.000,00	102,03%	380.000,00	100,26%
Recupero evasione altri tributi	58.389,49	300,00	0,51%	9.000,00	3000,00%
Totale	1.174.341,87	679.300,00	57,85%	689.000,00	101,43%

In merito all'attività di recupero evasione dei tributi locali, il Collegio raccomanda un attento monitoraggio sulla tempistica di emissione e di riscossione dei ruoli, anche cercando di abbreviare i tempi che intercorrono tra scadenza dei tributi ed avvio dell'attività di accertamento.

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 335.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

I contributi di organismi comunitari ed internazionali sono previsti in euro 32.000,00 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese finanziate con fondi comunitari e internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente (espresso in termini finanziari):

Servizi a domanda individuale				
	Entrate/prov. prev. 2014	Spese/costi prev. 2014	% copertura 2014	% copertura 2013
Asilo nido	539.150,89	1.496.717,58	36,02%	30,10%
Impianti sportivi	210.000,00	723.138,47	29,04%	20,68%
Mercati e fiere attrezzati	320.000,00	191.549,92	167,06%	137,88%
Mense scolastiche		592.800,00	0,00%	0,00%
Parcheggi custoditi e parch.tri	280.000,00		0,00%	0,00%
Teatri	5.000,00	1.178.526,51	0,42%	18,17%
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre	54.000,00	385.637,01	14,00%	14,56%
Servizi funebri e cimiteriali	310.000,00	98.159,69	315,81%	432,14%
Trasporto scolastico	105.000,00	367.173,82	28,60%	20,70%
Totale	1.823.150,89	5.033.703,00	36,22%	33,97%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 28 del 29/01/2014 allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 36,22%.

In merito si osserva:

- per gli asili la percentuale di copertura è aumentata di quasi 6 punti per effetto di un miglioramento delle entrate e una contemporanea riduzione dei costi dovuta alla variazione delle modalità di gestione del servizio;
- per gli impianti sportivi il miglioramento è dovuto alle revisione delle assegnazioni per la gestione delle principali strutture dell'ente;
- per i mercati si registra un miglioramento dovuto alla modifica della modalità di gestione del servizio che è stato portato all'interno dell'ente;
- per le mense scolastiche si registra una riduzione del costo rimasto a carico dell'ente;
- per i teatri il peggioramento delle entrate non è effettivo, ma è conseguenza del mancato introito del contributo del teatro di Fermo, il quale veniva rigirato per pari importo sulla spesa alla Fondazione Pergolesi Spontini, circostanza che nel 2014 non è più presente;
- per il trasporto scolastico a parità di entrate si rileva un contenimento delle spese.

L'organo di revisione prende atto che l'ente ha confermato le tariffe dell'esercizio 2013.

Servizi diversi

	<i>Entrate/proventi prev. nel 2014</i>	<i>Spese/costi prev. nel 2014</i>	<i>% di copertura nel 2014</i>	<i>% di copertura nel 2013</i>
Trasporti pubblici	892.246,00	1.056.600,00	84,45%	85,49%

In merito alle previsioni del servizio pubblico si osserva una sostanziale omogeneità nell'andamento delle entrate e delle spese.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 750.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 25 del 29/01/2014 per il 50% agli interventi di spesa per le finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

La Giunta ha stabilito le quote da destinare a ogni singola voce di spesa

La Giunta ha destinato:

a) ai sensi e per le finalità del comma 5 bis dell'art.208 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di assunzioni stagionali a progetto e per il ricorso alla flessibilità nel lavoro;

b) ai sensi e per le finalità del comma 12 dell'art.142 del codice della strada una somma pari ad euro 0,00 dei proventi vincolati al finanziamento di spese di personale connesse alle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale.

La quota vincolata è destinata al Titolo I spesa per euro 375.000,00 per interventi sulla segnaletica stradale; potenziamento dell'attività di controllo ed accertamento delle violazioni relative alla circolazione stradale e per il miglioramento della sicurezza stradale.

Accertamento 2012	Prev. Def. 2013 - Accertamento 2013	Previsione 2014
554.133,65	700.000,00	750.000,00

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

	Accertamento 2012	Assest. 2013	Previsione 2014
Sanzioni CdS a Spesa Corrente	277.066,83	350.000,00	375.000,00
Perc. X Spesa Corrente	50,00%	50,00%	50,00%
Spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 45.000,00 per dividendi dalla So.Ge.Nu.S. Spa, in relazione al trend storico degli utili distribuiti.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2012 e con le previsioni assestate dell'esercizio 2013, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
	Rendiconto 2012	Assest. 2013	Previsione 2014	Var. ass. 2014 - 2013	Var. % 2014 - 2013
01 Personale	11.563.563,17	11.337.913,41	11.332.352,30	-5.561,11	-0,05%
02 Acquisto beni di consumo e/o mat. prime	519.615,41	566.308,82	521.714,82	-44.594,00	-7,87%
03 Prestazioni di servizi	18.106.127,34	17.807.389,15	16.301.657,98	-1.505.731,17	-8,46%
04 Utilizzo di beni di terzi	336.147,07	360.898,43	310.962,03	-49.936,40	-13,84%
05 Trasferimenti	2.425.774,71	5.751.620,16	2.107.862,05	-3.643.758,11	-63,35%
06 Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.082.519,16	1.004.349,92	989.118,62	-15.231,30	-1,52%
07 Imposte e tasse	820.624,77	888.772,00	645.966,85	-242.805,15	-27,32%
08 Oneri straordinari della gestione corrente	1.206.462,04	495.138,91	347.000,00	-148.138,91	-29,92%
09 Ammortamenti di esercizio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
10 Fondo svalutazione crediti	0,00	70.000,00	120.000,00	50.000,00	71,43%
11 Fondo di riserva	0,00	120.000,00	170.000,00	50.000,00	41,67%
Totale spese correnti	36.060.833,67	38.402.390,80	32.846.634,65	-5.555.756,15	-14,47%

Tra gli scostamenti più significativi si segnalano i seguenti:

- *prestazioni di servizi*: la differenza è spiegata per circa € 730.000,00 in relazione al fatto che dal 2014 i trasferimenti destinati all'ASP non transitano più nei conti del Comune, al quale fa carico solamente il corrispettivo previsto dal contratto di servizio stipulato con la medesima azienda. Per la restante quota, la riduzione è dovuta al miglioramento delle condizioni economiche dei servizi appaltati/affidati, a seguito delle nuove procedure di gara espletate;
- *trasferimenti*: la significativa riduzione è dovuta quasi interamente alla circostanza che non è più previsto alcun ristoro da parte dello Stato per l'IMU sull'abitazione principale.

Spesa per il personale

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2014 è pari a € 11.959.859,15 riferita a n. 317 dipendenti, pari a € 37.728,26 per dipendente, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e :

dei vincoli disposti dall'art. 76 del D.l. 112/2008 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;

dei vincoli disposti dall'1/1/2013 dall'art. 9, comma 28 del D.l. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;

dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 (o 562 per gli enti non soggetti al patto di stabilità) della legge 296/2006;

degli oneri relativi alla contrattazione decentrata previsti per euro 1.461.222,36 pari al 12,89 % delle spese dell'intervento 01.

L'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto alle spese correnti dell'esercizio 2012, ai sensi del comma 7 dell'art. 76 del 112/2008, comprensiva delle spese di personale delle società partecipate come chiarito dalla Corte dei Conti Sezione delle Autonomie con deliberazione n. 14/AUT/2011 depositata il 28/12/11 risulta pari al 44,87 %;

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della legge 448/01, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della legge n. 449/97.

Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2014 al 2016, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2014 al 2016 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

Limitazione spese di personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 (o comma 562) della legge 296/2006, subiscono la seguente variazione:

anno	Importo
2012	9.741.352,75
2013	9.663.651,08
2014	9.630.280,49
2015	9.620.780,49
2016	9.606.280,49

La quantificazione delle spese tiene conto delle indicazioni fornite dalla Corte dei Conti - Sezione autonomie - con delibera n.16/AUT/2009 del 9 novembre 2009, che ha precisato che ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni di cui all'art 1, commi 557 e 562, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, nelle "spese di personale" non debbono essere computati:

- gli incentivi per la progettazione interna, di cui all'art. 92 del d.lgs. 12 aprile 2006, n. 163 (cd. "Codice dei contratti");
- i diritti di rogito, spettanti ai segretari comunali;
- gli incentivi per il recupero dell'ICI

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	Assestato 2013	Bilancio di previsione 2014
intervento 01	11.337.913,41	11.332.352,30
intervento 03	131.000,00	125.000,00
irap	502.686,41	502.506,85
altre da specificare	-	-
Totale spese di personale	11.971.599,82	11.959.859,15
spese escluse	-	-
Spese soggette al limite(comma 557 o 562)	11.971.599,82	11.959.859,15
spese correnti	38.402.390,80	32.846.634,65
incidenza sulle spese correnti	31,17	36,41

Limitazione trattamento accessorio

L'ammontare delle somme destinate al trattamento accessorio previste in bilancio non superano il corrispondente ammontare dell'esercizio 2010 ridotto annualmente in misura proporzionale all'eventuale riduzione del personale in servizio come disposto dal comma 2 bis dell'art.78 del d.l. 78/2010.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art. 46 legge 133/08)

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 41.856,11.

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge.

L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

L'ente pubblica regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, comma 146 della legge 24/12/2012 n. 228, la previsione per l'anno 2014 è stata ridotta di euro 1.600.261,57 rispetto alla previsione definitiva per l'anno 2013 e di euro 1.827.554,99 rispetto al rendiconto 2012.

In particolare le previsioni per l'anno 2014 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	Previsione 2014
Studi e consulenze	261.600,68	84%	41.856,11	
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	541.572,03	80%	108.314,41	
Sponsorizzazioni		100%		
Missioni	20.986,08	50%	10.493,04	10.000,00
Formazione	81.624,00	50%	40.812,00	40.000,00
Acquisto, manutenzione, noleggio, esercizio autovetture (pagato 2011)	19.125,20	50%	9.562,60	

Trasferimenti

Il decremento della spesa per trasferimenti rispetto all'esercizio 2013 è dovuta alla eliminazione della compensazione tra il gettito IMU abitazione principale e corrispondenti trasferimenti al fondo di solidarietà comunale.

Nella previsione dei trasferimenti ad enti è stata verificato il rispetto di quanto disposto dall'art.6, comma 2 del d.l. 78/2010, sulla partecipazione onorifica agli organi collegiali anche amministrativi.

Oneri straordinari della gestione corrente

A tal fine è stata prevista nel bilancio 2014 la somma di euro 347.000,00 destinata in particolare alle seguenti tipologia di spesa per euro 100.000,00 ad eventi calamitosi, per euro 182.000,00 per sgravi e restituzioni tributi, per euro 65.000,00 accantonamento per ripiano perdita Consorzio Zipa.

Fondo svalutazione crediti

L'art.6, comma 17 del d.l. 6/7/2012, n.95, convertito in legge 135/2012, ha posto l'obbligo di iscrivere in bilancio un fondo svalutazione crediti di importo non inferiore al 25% dei residui attivi di cui ai titoli I e III, aventi anzianità superiore a 5 anni.

L'entità stimata dei residui attivi dei titoli I e III costituiti ante 2009 è di euro 466.633,84 ed il fondo previsto a fronte della dubbia esigibilità dei residui, che risulta pari ad euro 120.000,00, corrisponde ad una percentuale del 25,71%.

Fondo di riserva

La consistenza del fondo di riserva ordinario pari ad euro 170.000,00 rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,517% delle spese correnti.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del d.l. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

L'unica società partecipata che ha registrato perdite per tre esercizi consecutivi, o che ha utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali, è la Campo Boario Spa.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2012.

Nessun organismo partecipato nell'ultimo bilancio approvato presenta perdite che richiedono gli interventi di cui all'art. 2447 del codice civile.

Le aziende, istituzioni e società di capitale totalmente partecipate dall'ente locale nell'ultimo bilancio d'esercizio approvato presentavano la seguente situazione:

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
PROGETTO JESI SRL			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	5.406.422,00	787.508,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	17.775,00		
Risultato di esercizio	264.104,00	- 364.984,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art. 2425 c.c.)	257.612,00	- 361.266,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	5.083.635,00	4.015.735,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	6.200,00	444,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	3	1	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	85.263,00	45.186,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	83.423,00	105.531,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	83.305,00	108.128,00	
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato:	Esercizio		
	2011	2012	2013
JESI SERVIZI SRL			
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	9.689.929,00	9.594.825,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	5.328.099,00	5.317.804,00	
Risultato di esercizio	51.949,00	13.711,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D), E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	217.377,00	95.792,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	2.520.156,00	2.607.902,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	382.400,00	469.339,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	97	78	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	2.753.319,00	2.787.813,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	810.665,00	1.178.760,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	515.623,00	554.690,00	
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato: ARCA FELICE SRL	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)	649.519,00	639.152,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente	9.448,00		
Risultato di esercizio	484,00	- 23.774,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 1.867,00	- 1.370,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	819.074,00	835.550,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)	19.318,00	25.060,00	
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)	5	4	
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)	146.659,00	144.523,00	
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12			
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12	325.015,00	269.924,00	
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12			
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

Organismo in house o controllato: CAMPO BOARIO SPA	Esercizio		
	2011	2012	2013
Valore della Produzione (voce A del conto economico)		1,00	
di cui: corrispettivi o proventi dall'Ente			
Risultato di esercizio	- 105.331,00	- 102.048,00	
Risultato di esercizio al netto delle voci di cui alle lett.D, E) e n°22 del conto economico (art.2425 c.c.)	- 106.034,00	- 102.047,00	
Dividendi distribuiti			
Indebitamento a fine esercizio (voce D del Passivo)	44.742,00	45.963,00	
T.F.R. (voce C del Passivo)			
Personale dipendente al 31.12 (numero unità)			
Personale dipendente al 31.12 (costo: voce B9 conto econ.)			
Crediti dell'organismo verso l'Ente Locale al 31.12	14.958,00	14.958,00	
Crediti dell'Ente Locale verso l'organismo al 31.12			
Altri debiti dell'organismo verso l'Ente locale al 31.12		3.960,00	
Fidejussioni dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Altre garanzie dell'Ente locale verso l'organismo al 31.12			
Tipologia delle altre garanzie			

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 11.452.194,09, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2014 non sono finanziate con indebitamento.

Investimenti senza esborsi finanziari

Oltre agli investimenti previsti nel bilancio, sono programmati per l'anno 2014 altri investimenti senza esborso finanziario come segue:

opere a scomputo di permesso di costruire	
acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	
permuta	
project financing	9.395.000,00
trasferimento di immobili ex art. 128, co 4 e 53, co 6 D.lgs 163/2006	
totale	9.395.000,00

L'ente non prevede di acquisire beni con contratto di locazione finanziaria.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto autovetture

La spesa prevista nell'anno 2014 per acquisto autovetture rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 143 della legge 24/12/2012 n.228.

Limitazione acquisto immobili

La spesa prevista negli anni 2014/2015 per acquisto immobili rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 138 della legge 24/12/2012 n.228.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per l'anno 2014 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

L'importo annuale degli interessi sommato a quello dei prestiti (mutui, prestiti obbligazionari ed apertura di credito) precedenti assunti ed a quello derivante dalle garanzie prestate ai sensi dell'art.207 del Tuel, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi non deve superare il 6% per l'anno 2013 ed l'8% a decorrere dall'anno 2014, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione del prestito.

Verifica della capacità di indebitamento		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2012	Euro	39.162.116,97
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	Euro	3.132.969,36
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	Euro	821.930,75
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	2,10%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	Euro	2.311.038,61

Gli interessi passivi relativi alle operazioni di indebitamento garantite con fidejussione rilasciata dall'ente ai sensi dell'art. 207 del Tuel ammontano ad euro 122.812,13

L'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti, compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del Tuel;

	2014	2015	2016
Interessi passivi	821.930,75	835.728,46	746.523,06
% su entrate correnti	2,098	2,029	2,091
Limite art.204 Tuel	8%	8%	8%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 699.118,62 per interessi e € 290.000,00 per oneri finanziari sull'operazione SWAP, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel, come modificato dall'art.8 della legge 183/2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
residuo debito	31.478.115	29.442.761	26.293.330	23.516.963	20.675.906	17.853.791
nuovi prestiti	989.103	374.130				
prestiti rimborsati	3.024.456	3.523.561	2.776.367	2.841.057	2.822.115	2.448.784
estinzioni anticipate	-					
totale fine anno	29.442.761	26.293.330	23.516.963	20.675.906	17.853.791	15.405.007
abitanti al 31/12	40.637	40.370	40.570	40.570	40.570	40.570
debito medio per abit.	724,53	651,31	579,66	509,64	440,07	379,71

In merito all'entità del debito medio per abitante in relazione alla riduzione dello stesso prevista dal comma 3 dell'art.8, della legge 183/2011, si sottolinea che la diminuzione registrata è collegata alla progressiva riduzione dell'indebitamento per la mancata assunzione di nuovi mutui.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

anno	2011	2012	2013	2014	2015	2016
oneri finanziari	959.263	950.617	720.300	699.119	615.728	623.711
quota capitale	3.024.456	3.523.561	2.782.191	2.841.057	2.822.115	2.448.784
totale fine anno	3.983.719	4.474.179	3.502.490	3.540.176	3.437.844	3.072.494

Anticipazioni di cassa

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	Euro	39.162.117
Anticipazione di cassa	Euro	9.000.000
Percentuale		22,98%

STRUMENTI FINANZIARI ANCHE DERIVATI

L'ente ha in corso il seguente contratto relativo a strumenti finanziari derivati che hanno un valore complessivo di estinzione, indicato dall'istituto di credito contraente, valutato alla data del 31/12/2013 di euro 858.631,00.

Dalla nota allegata al bilancio ai sensi dell'art. 62, comma 8 della legge 133/08, risultano previsti i seguenti impegni finanziari derivanti da tali contratti:

-contratto n. 445715UB

-inizio contratto 24/06/2005

-termine contratto 01/07/2020

-importo impegni finanziari previsti per l'anno 2014: € 290.000,00

-valore complessivo estinzione anticipata al 31/12/2013 € 858.631,00

-possibilità di estinzione anticipata (no)

-condizione e penali per estinzione anticipata

-ammontare delle passività totali sottostanti oggetto di copertura mediante contratti con swap di tasso di interesse € 12.541.000,00.

I flussi, positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata sono così rappresentati:

Tipo operazione	INTEREST RATE SWAP		Data stipula	24/06/2005
Flussi positivi	Importo	Iscrizione entrata	Destinazione spesa	Flussi negativi
2012		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	131.901,67
2013		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	282.050,21
2014		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	290.000,00
2015		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	220.000,00
2016		Tit. IV Entrata	Tit. I Spesa	200.000,00
Valore di estinzione al 31.12.2013			Mark to market	858.631,00

CONTRATTI DI LEASING

L'ente non ha in corso contratti di locazione finanziaria:

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2014-2016

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato;
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- della programmazione triennale del fabbisogno di personale di cui all'art. 91 del Tuel;
- del rispetto del patto di stabilità interno e dei vincoli di finanza pubblica;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese di personale.

Le previsioni pluriennali 2014-2016, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<i>Entrate</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	26.813.239,54	26.799.907,54	26.932.156,94	80.545.304,02
Titolo II	2.335.910,36	2.253.429,99	2.139.388,31	6.728.728,66
Titolo III	6.538.541,77	6.510.495,07	6.512.145,94	19.561.182,78
Titolo IV	11.452.194,09	16.870.229,80	2.400.000,00	30.722.423,89
Titolo V	9.000.000,00	9.000.000,00	9.000.000,00	27.000.000,00
<i>Somma</i>	56.139.885,76	61.434.062,40	46.983.691,19	164.557.639,35
Avanzo presunto				
Totale	56.139.885,76	61.434.062,40	46.983.691,19	164.557.639,35

<i>Spese</i>	<i>Previsione 2014</i>	<i>Previsione 2015</i>	<i>Previsione 2016</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	32.846.634,65	32.741.717,24	33.134.907,66	98.723.259,55
Titolo II	11.452.194,09	16.870.229,80	2.400.000,00	30.722.423,89
Titolo III	11.841.057,02	11.822.115,36	11.448.783,53	35.111.955,91
<i>Somma</i>	56.139.885,76	61.434.062,40	46.983.691,19	164.557.639,35
Disavanzo presunto				
Totale	56.139.885,76	61.434.062,40	46.983.691,19	164.557.639,35

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

Classificazione delle spese correnti per intervento

	Previsioni 2014	Previsioni 2015	var.% 2015/2014	Previsioni 2016	var.% 2016/2015
01 - Personale	11.332.352,30	11.290.852,30	-0,37	11.274.852,30	-0,14
02 - Acquisto di beni di consumo e materie prime	521.714,82	521.714,82		532.149,12	2,00
03 - Prestazioni di servizi	16.301.657,98	16.291.333,24	-0,06	16.617.491,15	2,00
04 - Utilizzo di beni di terzi	310.962,03	314.071,65	1,00	320.353,09	2,00
05 - Trasferimenti	2.107.862,05	2.107.862,05		2.107.862,05	
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	989.118,62	932.916,33	-5,68	823.710,93	-11,71
07 - Imposte e tasse	645.966,85	645.966,85		645.966,85	
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	347.000,00	347.000,00		347.000,00	
09 - Ammortamenti di esercizio					
10 - Fondo svalutazione crediti	120.000,00	120.000,00		120.000,00	
11 - Fondo di riserva	170.000,00	170.000,00		345.522,17	103,25
Totale spese correnti	32.846.634,65	32.741.717,24	-0,32	33.134.907,66	1,20

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno.

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

Coperture finanziarie degli investimenti programmati

	Previsione 2014	Previsione 2015	Previsione 2016	Totale triennio
--	-----------------	-----------------	-----------------	-----------------

Titolo IV

Alienazione di beni	4.668.900,00	5.415.229,80	400.000,00	10.484.129,80
Trasferimenti c/capitale Stato	800.228,05	5.615.000,00		6.415.228,05
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	1.444.000,00	1.000.000,00		2.444.000,00
Trasferimenti da altri soggetti	4.539.066,04	4.840.000,00	2.000.000,00	11.379.066,04
Totale	11.452.194,09	16.870.229,80	2.400.000,00	30.722.423,89

Titolo V

Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti				
Emissione di prestiti obbligazionari				
Totale				
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
Totale	11.452.194	16.870.230	2.400.000	30.722.424

In merito a tali previsioni si osserva:

- a) finanziamento con alienazione di beni immobili: i proventi previsti sono condizionati al favorevole esito delle cessioni dei beni immobili, tenuto conto del particolare momento che vive l'economia ed in particolare il settore immobiliare;
- b) trasferimenti di capitale: i trasferimenti di capitale, per quanto attiene agli oneri di urbanizzazione che per l'anno 2014 sono stati previsti in € 2.465.066 (2015 € 2.640.000, 2016 € 2.000.000) potrebbero risentire anch'essi del difficile andamento del mercato edilizio.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2014

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle previsioni definitive 2013;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da Leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

Il collegio tuttavia osserva che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere costantemente verificate relativamente ai proventi per permessi di costruire, alle sanzioni per violazione al codice della strada e alle entrate per recupero evasione tributaria, la cui concreta realizzabilità è da monitorare attentamente, ai fini del mantenimento dell'equilibrio economico-finanziario complessivo.

Inoltre, il collegio raccomanda di vigilare costantemente sull'evoluzione normativa e sulle determinazioni che saranno assunte dagli organi di governo, in relazione alla esatta quantificazione del fondo di riequilibrio e del fondo di solidarietà, da cui potrebbe derivare l'esigenza di interventi per garantire l'equilibrio di bilancio.

Si richiama inoltre l'attenzione sulla necessità di prevedere dei vincoli sulle quote di avanzo disponibili, nonché su entrate straordinarie, per garantire la copertura dei rischi connessi all'evoluzione dei contenziosi in essere, anche eventualmente intervenendo con modifiche al piano degli investimenti.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;

- gli oneri derivanti dai prestiti in essere.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti per l'anno 2014 sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i relativi finanziamenti.

Si richiamano in ogni caso le considerazioni esposte in merito alla copertura delle passività potenziali.

c) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2014, 2015 e 2016, gli obiettivi di finanza pubblica.

e) Riguardo agli organismi partecipati

L'ente deve dotarsi di un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e le società partecipate ed atto a monitorare la situazione contabile, gestionale e organizzativa ed il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica delle società partecipate direttamente ed indirettamente e degli altri organismi a cui sono stati affidati servizi e funzioni.

f) Riguardo al sistema informativo contabile

L'organo di revisione evidenzia la necessità di adottare tempestivamente tutte le procedure necessarie per l'introduzione del nuovo sistema di contabilità degli Enti Locali che diverrà obbligatorio dall'esercizio 2015.

g) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della legge 296/2006.

In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;

ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;

ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto,

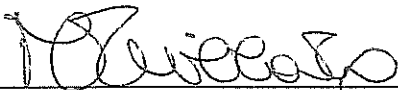
parere favorevole

sulla proposta di bilancio di previsione 2014 e sui documenti allegati.


Jesi, 12 febbraio 2014

L'ORGANO DI REVISIONE

Rag. Mariangela Zuccaro



Dott. Raimondo Mondaini



Dott. Giuseppe Goro

